

737

Albo



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 213 del Reg.

del 28 GIUGNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERMEDIARIO CON IL QUALE PORRE IN ESSERE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI FINALIZZATI ALLA GESTIONE ATTIVA DELL'INDEBITAMENTO.

L'anno duemiladieci..... il giorno ventotto del mese di Giugno
Alle ore 16,00 nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalit  si   validamente riunita la GIUNTA MUNICIPALE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

NOMI	SI	NO
Amato Eugenia	X	
Arena Santi	X	
Giunta Luigi Antonio	X	
Maiolino Diego	X	
Micalizio Franco		X
Perrotta Nunzio	X	
Salomone Luigi		X
Tringali Antonio		X

UFFICIO RAGIONERIA
Dimostrazione della disponibilit  dei fondi per l'assunzione dell'Impegno di spesa

Si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000.

Addi

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to

Presiede: L. SINDACO BR. M. CARRUBBA.....

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune DR. F. SANCI.....

LA GIUNTA

Su invito del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione n. 06 del 28 GIUGNO.....

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000.

Con voti unanimi

- Premesso che l'Amministrazione Comunale di Augusta intende perseguire politiche di gestione manageriale ed attiva delle proprie passività finanziarie, contenendo i connessi rischi e ridurre, ove possibile, le spese correnti per interessi, ricercando una composizione ottimale del proprio portafoglio d'indebitamento;
- Considerato che per realizzare tali politiche occorre cogliere le opportunità derivanti dagli attuali favorevoli livelli dei tassi di mercato;
- Visto l'art.41 della Legge 28.12.2001, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale gli enti locali e territoriali sono autorizzati, tra l'altro a utilizzare, al fine di contenere il costo dell'indebitamento in essere, strumenti di finanza derivata;
- Tenuto conto che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 389 del 1° dicembre 2003 e la successiva Circolare esplicativa del 27 maggio 2004, pubblicata sulla G.U. n. 128 del 3 giugno 2004, hanno, *inter alia*, regolato l'accesso al mercato dei capitali da parte degli enti locali e territoriali disciplinando le operazioni in strumenti derivati che tali enti possono perfezionare;
- Preso atto che i servizi relativi ai prodotti finanziari derivati di cui all'art. 41 della legge 448/2001, che devono essere prestati da apposito intermediario finanziario, non rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 17.3.95, n. 157, recante "Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi", ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. D) dello stesso Decreto Legislativo;
- Visto che la proposta di operazioni in derivati presentata da Banca OPI S.p.A., del 07.06.2006 acquisita al protocollo generale n. 18030 il 26.06.2006, allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, è stata giudicata economicamente vantaggiosa da questo Ente perché consente l'ottimizzazione del costo di parte della debitoria verso Cassa depositi e prestiti in essere al 1°/1/2006 - massimizzando i benefici nel corrente anno - nonché la gestione dei connessi rischi;
- Ritenuto, pertanto, di poter individuare nella Banca OPI S.p.A., società appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI - specializzata nella prestazione di servizi finanziari a favore della Pubblica Amministrazione e nell'assistenza alla realizzazione di opere pubbliche ed investimenti infrastrutturali - l'intermediario con il quale perfezionare operazioni di finanza derivata;
- Visto che ai sensi dell'art.48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art.107, commi 1 e 2 del medesimo testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;
- Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento urgente;
- Dato atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di operazioni in derivati presentata da Banca OPI S.p.A. - allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale - finalizzata all'ottimizzazione del costo di parte della debitoria verso Cassa depositi e prestiti in essere al 1°/1/2006;
- 2) Di individuare in Banca OPI - S.p.A. l'intermediario finanziario con il quale porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati finalizzati all'ottimizzazione della citata debitoria verso Cassa depositi e prestiti nonché alla gestione dei connessi rischi attraverso, in particolare, un'operazione di Interest Rate Swap che massimizzi i benefici nel corrente anno;
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 la stipulazione degli atti relativi all'operazione di interest rate swap di cui alla proposta presentata da Banca OPI S.p.A. ed allegata alla

Comune di
Augusta (SR)



IPOTESI DI TRASFORMAZIONE DELL'INDEBITAMENTO
MEDIANTE STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI



Comune di
Augusta (SR)



IPOTESI DI TRASFORMAZIONE DELL'INDEBITAMENTO
MEDIANTE STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

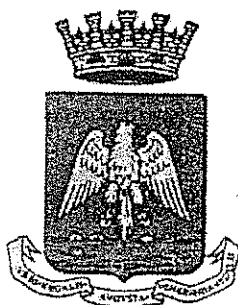


BANCA OPI

SANPIOLO

BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE - Società per Azioni

Comune di
Augusta (SR)



IPOTESI DI TRASFORMAZIONE DELL'INDEBITAMENTO
MEDIANTE STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI



Comune di Augusta

COMUNE DI AUGUSTA PROTOCOLLO GENERALE
26. GIU. 2006
PROT. N° 18039

Spett.le
Comune di
Augusta

c.a. Responsabile Servizi Finanziari

Napoli, 7 giugno 2006

Oggetto: Ristrutturazione del debito del Comune di Augusta

Banca OPI-S.p.A. è lieta di rispondere alle Vostre richieste sottoponendo alla Vostra cortese attenzione un' ipotesi di ristrutturazione dell'indebitamento mediante l'utilizzo di strumenti di finanza derivata.

Le ipotesi presentate sono conformi al decreto interministeriale 1° dicembre 2003 n. 389, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2004.

Le condizioni proposte nel presente documento hanno valore puramente indicativo in quanto sono state determinate sulla base della struttura dei tassi euro del giorno 7 giugno 2006. Dette condizioni, pertanto, non devono ritenersi in alcun modo impegnative per la banca potendo subire modifiche in relazione al mutare dell'andamento del mercato, e saranno aggiornate soltanto al momento della eventuale conclusione dell'operazione. Dette condizioni non sono altresì confrontabili con analoghe proposte effettuate sulla base di curve di tassi rilevate in momenti diversi.

Le condizioni proposte sono altresì subordinate al riconoscimento ed alla pubblica dichiarazione del proprio stato di soggetto dotato di specifica competenza ed esperienza in materia di operazioni in strumenti finanziari seguita dalla sottoscrizione da parte del Comune della dichiarazione di operatore qualificato ai sensi della delibera Consob 11522/98, del contratto quadro e della ulteriore documentazione che le parti sottoscriveranno nel caso in cui venga conclusa l'operazione.

L'operazione si intende altresì subordinata, oltre che alla assunzione da parte del Comune delle relative Delibere debitamente approvate dai competenti organi, all'adozione della necessaria autorizzazione da parte dei competenti organi di Banca OPI S.p.A. .

Sarà possibile estinguere anticipatamente il contratto senza corresponsione alcuna di penali; in tale caso, si procederà alla determinazione del costo di sostituzione del contratto stesso ("replacement cost"), che dovrà essere liquidato a valore di mercato ("mark to market") a favore della parte che risulterà esserne creditrice a quella data.

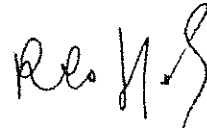


Le informazioni sull'indebitamento sono state rielaborate sulla base dei dati in possesso di Banca OPI-S.p.A.. L'Ente destinatario dovrà, pertanto, controllare l'esattezza dei piani di ammortamento oggetto della presente offerta.

Si invita, inoltre, l'Ente destinatario del presente documento, che avrà avuto cura - oltre che della propria diretta esperienza precedentemente maturata - di consultare i propri esperti legali, finanziari e fiscali, a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni nel decidere se effettuare operazioni in strumenti finanziari derivati, dopo essersi accertato, anche coadiuvato dai propri esperti, di aver correttamente compreso i termini e le condizioni della stessa, averne valutato l'adeguatezza, gli eventuali rischi e la rispondenza ai propri obiettivi.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, e rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed approfondimento, inviamo distinti saluti.

Banca OPI S.p.A.



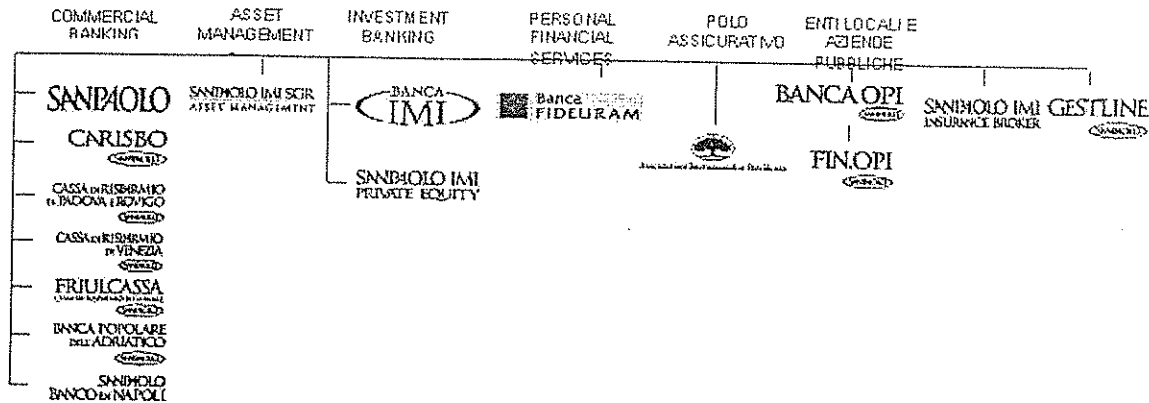
INDICE

1. Il Gruppo SANPAOLO per gli Enti Pubblici -----	5
2. I Servizi Offerti agli Enti Pubblici da Banca OPI-----	7
3. I Prodotti finanziari derivati : tipologie-----	8
4. Scenario macroeconomico e prospettive sull'andamento dei tassi-----	10
5. Analisi del debito con C.D.P. al 31/12/2005 -----	12
6. Proposte di Interest rate Swap -----	14
7. Contatti -----	19



1. Il Gruppo SANPAOLO per gli Enti Pubblici

GRUPPO SANPAOLO IMI



Nell'ambito del Gruppo SANPAOLO, esistono diverse realtà aziendali che a seconda della tipologia di servizio offerto si interfacciano con gli Enti Pubblici Territoriali:

- ◆ **Sanpaolo**, la banca commerciale alla guida di un gruppo presente sul territorio nazionale con più di 3.000 sportelli e che ha in essere oltre 1100 mandati per lo svolgimento dei servizi di tesoreria per Enti Locali.
- ◆ **Banca OPI**, la banca deputata all'attività creditizia ed all'assistenza finanziaria in favore degli Enti Pubblici nonché delle aziende e delle società fornitrici di servizi pubblici. Con un portafoglio crediti di oltre 24 miliardi di Euro, detiene una posizione di leadership nel segmento pubblico del mercato creditizio italiano. L'elevata qualità del portafoglio crediti e il basso profilo di rischio complessivo della Banca hanno permesso di ottenere un rating elevato da parte delle principali agenzie internazionali (S&P A+, Moody's Aa3). Nel settore dell'advisory finanziario Banca OPI ha, tra l'altro, ricevuto numerosi mandati da Enti Locali per la privatizzazione di aziende municipalizzate e per l'impostazione di investimenti infrastrutturali da realizzarsi in project finance.
- ◆ **Banca IMI**, la banca di investimento alla quale sono tra l'altro affidate le attività di capital markets, ivi comprese l'organizzazione e la gestione di emissioni obbligazionarie sul mercato, la cartolarizzazione di crediti e di immobili, e la privatizzazione di aziende del settore pubblico.

1.1 Il Rating del Gruppo Sanpaolo

Banca OPI S.p.A. , nonché le altre banche del Gruppo SANPAOLO, hanno ottenuto il rating dalle agenzie Moody's e Standard & Poor's, che hanno accertato, in particolare, l'elevata qualità del portafoglio crediti e del basso profilo di rischio complessivo di Banca OPI S.p.A. , riconoscendo inoltre l'expertise del management.

Gruppo SANPAOLO: rating a medio/lungo termine:

<u>Banca</u>	Moody's Investors Service	Standard & Poor's	Fitch
Banca OPI	Aa3	A+	=
SANPAOLO	Aa3	A+	AA-
Banca IMI	Aa3	A+	AA-

2. I Servizi Offeriti agli Enti Pubblici da Banca OPI

La Banca assicura agli Enti di matrice pubblica servizi finalizzati a:

- **Acquisizione di nuova finanzia alle migliori condizioni di mercato mediante :**
 - concessione di mutui,
 - sottoscrizione di prestiti obbligazionari,
 - operazioni di project finance,
 - operazioni di cartolarizzazione,
 - perfezionamento di finanziamenti con strutture di tasso finalizzate, anche mediante l'utilizzo di derivati, a minimizzare i costi di raccolta coerentemente con le prospettive sull'andamento dei mercati.

- **Gestione attiva dell'indebitamento mediante:**
 - individuazione degli strumenti di volta in volta più opportuni per la rimodulazione dello stock di debito tra i quali strumenti finanziari derivati,
 - operazioni di estinzione anticipata e/o rinegoziazione ex art. 41 comma 2 Legge 448/2001 per le quali Banca OPI fornisce sia le valutazioni di convenienza che le risorse finanziarie necessarie,

- **Advisoring (in collaborazione con Banca Imi) in materia di:**
 - acquisizione rating,
 - quotazione in Borsa di società partecipate,
 - privatizzazione di aziende pubbliche,
 - cartolarizzazione (di crediti o di immobili).

2.1 Servizi di gestione attiva del debito mediante strumenti finanziari derivati:

- Assistenza e consulenza finalizzata al perfezionamento di operazioni in strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse (Interest Rate Swap),

- monitoraggio dell'operazione in strumenti finanziari derivati ed in particolare del rischio di tasso assunto. Valutazione degli eventuali interventi di correzione o adeguamento che si rendessero necessari per effetto del mutato andamento dei mercati,

- possibilità per l'Ente di estinguere anticipatamente le operazioni di Interest Rate Swap in essere senza alcun costo aggiuntivo o penale; l'estinzione comporterà il pagamento di una somma , pari al valore finanziario dell'operazione stessa calcolato secondo la prassi dei mercati finanziari, da pagarsi oriceversi dall'Ente medesimo,

- assistenza nell'individuazione delle nuove fonti di finanziamento, nella selezione della tipologia di tasso e nella valutazione della loro convenienza.



3. I Prodotti finanziari derivati : tipologie

3.1 Interest Rate Swap "plain vanilla".

E' la forma più semplice di Interest Rate Swap (IRS).

Un IRS "plain vanilla" è un contratto in forza del quale due parti assumono il reciproco impegno di scambiarsi periodicamente flussi di interessi calcolati con modalità e parametri differenti (es.: tasso fisso contro tasso variabile) su un capitale teorico di riferimento (notional).

Un Ente Pubblico può dunque trasformare il profilo di rischio del suo indebitamento o di parte di esso (mutui e/o prestiti obbligazionari) con la stipula di un IRS plain vanilla, passando dal tasso fisso al tasso variabile o viceversa, per tutta la durata dell'indebitamento individuato oppure anche solo per un periodo definito.

3.2 Interest Rate Swap "plain vanilla" con "cap".

E' un IRS "plain vanilla", eventualmente anche con sconto, in cui il tasso variabile non può oltrepassare un limite predeterminato.

Un Ente pubblico può con esso trasformare il suo indebitamento a tasso fisso in indebitamento a tasso variabile (più o meno uno spread), con la garanzia che il parametro variabile di riferimento non potrà essere fissato oltre detto limite predeterminato e, conseguentemente, il tasso d'interesse applicato al debito esistente non potrà superare il limite convenuto.

3.3 Interest Rate Swap "plain vanilla" con "collar".

E' un IRS "plain vanilla", eventualmente anche con sconto, in cui il tasso variabile può essere fissato solo nei limiti di un range predeterminato.

Un Ente pubblico può con esso trasformare il suo indebitamento a tasso fisso in indebitamento a tasso variabile (più o meno uno spread), con la garanzia che il parametro variabile di riferimento non potrà essere fissato oltre il limite superiore del collar (cap), accettando però che detto parametro non potrà essere fissato sotto il limite inferiore del collar (floor).

Di seguito si riporta la rappresentazione dei flussi di un interest rate swap con collar ipotizzato per la ristrutturazione del debito di codesto Ente.

4. Scenario macroeconomico e prospettive sull'andamento dei tassi

- ❖ Negli USA i dati economici pubblicati nell'ultimo periodo confermano la solidità del quadro congiunturale di fondo: in linea con le attese, il PIL del I Trimestre ha registrato una crescita brillante. Il mercato del lavoro ed il reddito disponibile mostrano segnali di robusta crescita, con il ritorno sul mercato di un cospicuo numero di lavoratori cosiddetti "scoraggiati". I prezzi al consumo, ad aprile, hanno fatto registrare il maggior incremento in tre mesi, portandosi al livello del 2,3%, molto vicino al limite superiore di inflazione sostenibile considerato dalla FED. Permane, quindi, un quadro di forte attenzione alla dinamica delle materie prime per le tensioni che continuano a generare sui prezzi.
- ❖ In Area Euro la crescita nei primi tre mesi del 2006 ha registrato un aumento dello 0,6% mentre gli indicatori più recenti suggeriscono il protrarsi dell'espansione anche per il II trimestre dell'anno. Gli indicatori di fiducia delle imprese (Industrial Confidence Indicator) ed il PMI sono migliorati ad aprile; contemporaneamente, la produzione industriale si è rafforzata a marzo, raggiungendo la crescita tendenziale (3,8%) più alta degli ultimi 12 mesi. Segnali di miglioramento provengono anche dagli indicatori di fiducia delle famiglie, per cui ci si attende un conseguente aumento dei consumi. Questo scenario resta tuttavia soggetto a rischi al ribasso connessi alla debolezza di fondo dei consumi finali e ad un eventuale eccessivo apprezzamento dell'Euro.
- ❖ Gli orientamenti di politica monetaria risultano, su scala globale, di segno restrittivo. La FED, come atteso, ha rialzato i tassi al 5,00% nell'ultima riunione, annunciando la possibilità di ulteriori interventi. Nell'ultimo comunicato è stata ribadita la forte attenzione ai dati economici di prossima pubblicazione, precisando - nel contempo - che, a fronte della robusta crescita del I trimestre 2006, la Fed si attende una decelerazione verso un passo di crescita più sostenibile nei prossimi mesi. Sul versante dell'inflazione, la FED ribadisce di temere i rischi legati all'effetto combinato di alti costi delle materie prime e di crescente utilizzazione delle risorse.
- ❖ Nell'Area Euro la BCE ha aumentato il tasso di *policy* prima al 2,25% e poi al 2,50%. La motivazione della manovra è ascrivibile alla dinamica dell'inflazione che è da molto tempo sopra il target della Banca Centrale. Sotto osservazione, inoltre, sono state poste anche le continue accelerazioni della liquidità, da sempre ritenuta un fattore di rischio per la stabilità dei prezzi. Per Trichet, quindi, rimane viva la preoccupazione di una possibile *asset inflation*. Conseguentemente, in coincidenza di una ripresa economica nell'Area Euro, si dovrà pensare ad un graduale assorbimento della liquidità in eccesso: la fase di restrizione appena avviata dovrà, pertanto, proseguire.
- ❖ Lo scenario di più lungo termine resterà, comunque, condizionato da ritmi di crescita, anche sostenuti, ma meno vigorosi del passato. Di riflesso, pur in presenza di circostanze più favorevoli delle attuali si ritiene che difficilmente i tassi di interesse possano portarsi su livelli superiori ai massimi fatti registrare nell'ultimo decennio.

Qui di seguito, si riportano le tabelle e i grafici rappresentativi:

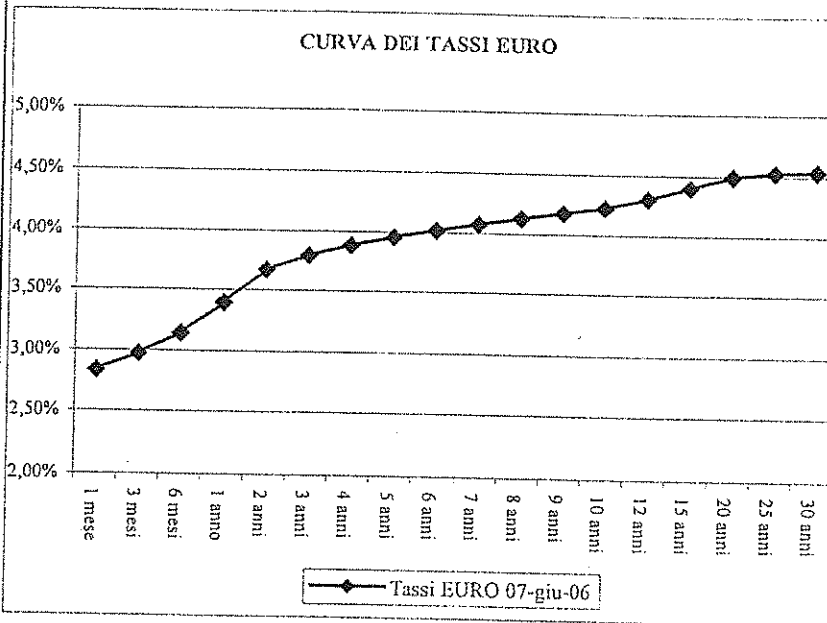
- ✓ dell'attuale livello dei tassi fissi a breve medio e lungo termine;
- ✓ dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi così come attualmente stimato dal mercato.

QUOTAZIONI CÔRRENTI (SPOT) E PREVISIONI ESPRESSE DAL MERCATO (FORWARD)

Tassi EURO

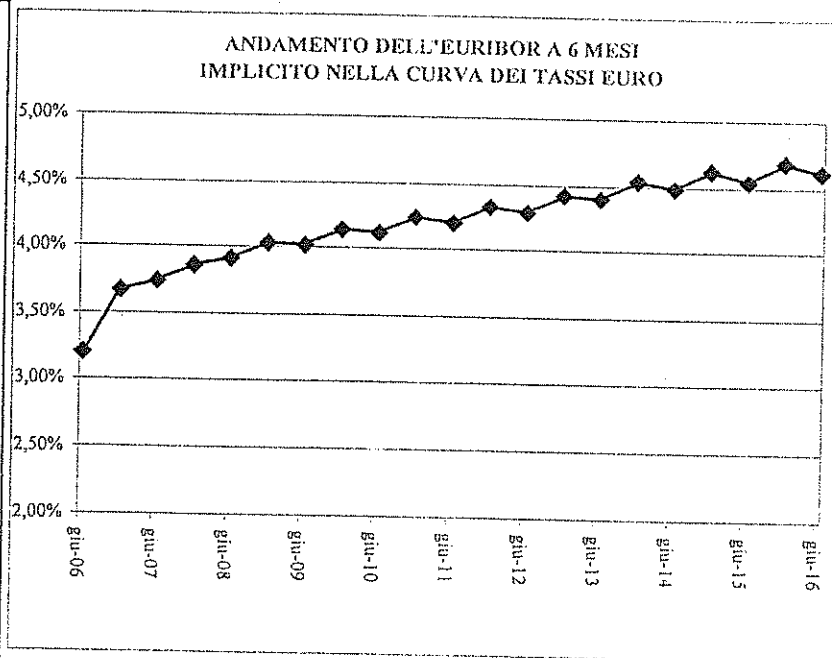
07-giu-06

1 mese	2,836%
3 mesi	2,974%
6 mesi	3,148%
1 anno	3,397%
2 anni	3,674%
3 anni	3,799%
4 anni	3,887%
5 anni	3,959%
6 anni	4,022%
7 anni	4,077%
8 anni	4,131%
9 anni	4,181%
10 anni	4,227%
12 anni	4,307%
15 anni	4,404%
20 anni	4,497%
25 anni	4,534%
30 anni	4,543%



Euribor 6 mesi FORWARD

giu-06	3,205%
dic-06	3,674%
giu-07	3,745%
dic-07	3,863%
giu-08	3,917%
dic-08	4,033%
giu-09	4,020%
dic-09	4,140%
giu-10	4,119%
dic-10	4,242%
giu-11	4,203%
dic-11	4,331%
giu-12	4,291%
dic-12	4,426%
giu-13	4,405%
dic-13	4,541%
giu-14	4,488%
dic-14	4,626%
giu-15	4,547%
dic-15	4,690%
giu-16	4,620%



5. Analisi del debito con C.D.P. al 31/12/2005

Il debito analizzato pari ad Euro 16.877.413,03 è così caratterizzato:

scadenza finale: 31/12/2034
 durata media residua: 15,60 anni
 tasso medio ponderato: 4,820% (30/360)
 tasso medio ponderato: 4,751% (Act/360)

Piano di ammortamento

Scadenza	Residuo Debito	Capitale	Interessi	Rata
31-dic-05	16.877.413,03			
30-giu-06	16.697.367,82	180.045,21	408.242,43	588.287,64
31-dic-06	16.512.946,95	184.420,87	403.866,77	588.287,64
30-giu-07	16.324.043,02	188.903,94	399.383,70	588.287,64
31-dic-07	16.130.545,94	193.497,08	394.790,56	588.287,64
30-giu-08	15.932.342,92	198.203,02	390.084,61	588.287,64
31-dic-08	15.729.318,35	203.024,57	385.263,07	588.287,64
30-giu-09	15.521.353,76	207.964,58	380.323,05	588.287,64
31-dic-09	15.308.327,76	213.026,01	375.261,63	588.287,64
30-giu-10	15.090.115,91	218.211,85	370.075,79	588.287,64
31-dic-10	14.866.590,71	223.525,20	364.762,44	588.287,64
30-giu-11	14.637.621,48	228.969,23	359.318,41	588.287,64
31-dic-11	14.403.074,30	234.547,18	353.740,46	588.287,64
30-giu-12	14.162.811,93	240.262,38	348.025,26	588.287,64
31-dic-12	13.916.693,70	246.118,23	342.169,41	588.287,64
30-giu-13	13.664.575,46	252.118,24	336.169,40	588.287,64
31-dic-13	13.406.309,48	258.265,98	330.021,65	588.287,64
30-giu-14	13.141.744,34	264.565,14	323.722,50	588.287,64
31-dic-14	12.870.724,87	271.019,47	317.268,17	588.287,64
30-giu-15	12.593.092,04	277.632,83	310.654,80	588.287,64
31-dic-15	12.308.682,84	284.409,19	303.878,44	588.287,64
30-giu-16	12.017.330,24	291.352,60	296.935,04	588.287,64
31-dic-16	11.718.863,03	298.467,22	289.820,42	588.287,64
30-giu-17	11.413.105,73	305.757,30	282.530,34	588.287,64
31-dic-17	11.099.878,50	313.227,22	275.060,41	588.287,64
30-giu-18	10.778.997,04	320.881,47	267.406,17	588.287,64
31-dic-18	10.450.272,42	328.724,62	259.563,02	588.287,64
30-giu-19	10.113.511,03	336.761,39	251.526,25	588.287,64
31-dic-19	9.768.514,42	344.996,61	243.291,03	588.287,64
30-giu-20	9.415.079,20	353.435,22	234.852,42	588.287,64
31-dic-20	9.052.996,90	362.082,30	226.205,34	588.287,64
30-giu-21	8.682.053,87	370.943,03	217.344,60	588.287,64
31-dic-21	8.302.031,10	380.022,77	208.264,87	588.287,64
30-giu-22	7.912.704,13	389.326,96	198.960,67	588.287,64
31-dic-22	7.513.842,91	398.861,22	189.426,42	588.287,64
30-giu-23	7.200.034,73	313.808,18	179.656,36	493.464,54
31-dic-23	6.878.822,43	321.212,30	172.252,23	493.464,54
30-giu-24	6.637.583,36	241.239,07	164.672,09	405.911,16
31-dic-24	6.390.583,77	246.999,59	158.911,58	405.911,16
30-giu-25	6.137.684,82	252.898,95	153.012,21	405.911,16
31-dic-25	5.878.744,27	258.940,55	146.970,61	405.911,16
30-giu-26	5.613.616,44	265.127,83	140.783,33	405.911,16
31-dic-26	5.342.152,09	271.464,35	134.446,81	405.911,16



BANCA OPI

BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE - SOCIETÀ PER AZIONI

SANPAOLO

30-giu-27	5.064.198,35	277.953,74	127.957,42	405.911,16
31-dic-27	4.779.598,63	284.599,71	121.311,45	405.911,16
30-giu-28	4.488.192,54	291.406,09	114.505,07	405.911,16
31-dic-28	4.189.815,76	298.376,78	107.534,38	405.911,16
30-giu-29	3.884.299,98	305.515,78	100.395,38	405.911,16
31-dic-29	3.571.472,78	312.827,20	93.083,97	405.911,16
30-giu-30	3.251.157,56	320.315,23	85.595,94	405.911,16
31-dic-30	2.923.173,38	327.984,18	77.926,98	405.911,16
30-giu-31	2.587.334,92	335.838,46	70.072,70	405.911,16
31-dic-31	2.243.452,32	343.882,60	62.028,56	405.911,16
30-giu-32	1.891.331,11	352.121,22	53.789,94	405.911,16
31-dic-32	1.530.772,04	360.559,07	45.352,09	405.911,16
30-giu-33	1.161.571,03	369.201,01	36.710,15	405.911,16
31-dic-33	783.519,01	378.052,02	27.859,14	405.911,16
30-giu-34	396.401,80	387.117,21	18.793,95	405.911,16
31-dic-34	0,00	396.401,80	9.509,36	405.911,16
Totali		16.877.413,03	13.041.341,25	29.918.754,36



6. Proposte di Interest rate Swap

6.1 I.R.S. con collar multispread

Si presenta di seguito un interest rate swap con collar che prevede la conversione del tasso di interesse da fisso a variabile come di seguito specificato.

Questa struttura permette al Comune di :

- ♦ ottenere, per i primi due semestri, un sicuro beneficio dovuto alla riduzione del tasso fisso di indebitamento;
- ♦ trasformare per il periodo dal 31/12/2006 al 31/12/2034 il tasso di indebitamento da fisso a variabile, contenendo il rischio entro un corridoio di tassi predeterminati (minimo 3,91%, massimo decrescente da 6,66% a 6,36%).

Importo Nozionale:	EUR 16.877.413,03 amortising come da tabella 1 colonna "C"
Data Inizio:	31/12/2005
Data Scadenza:	31/12/2034
Comune riceve:	ogni 30/06 e 31/12, Act/360, alle date di pagamento secondo la Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo Modificato, con modalità di calcolo Adjusted: Interessi come da Tabella 1 colonna "D"
Comune paga:	ogni 30/06 e 31/12, Act/360, alle date di pagamento secondo la Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo Modificato, con modalità di calcolo Adjusted: Per il periodo dal 31/12/2005 al 31/12/2006: 3,75% p.a. Per il periodo dal 31/12/2006 al 31/12/2014: <i>Euribor 6 mesi + 0,91%</i> con l'Euribor 6 mesi compreso tra un minimo del 3,00% ed un massimo del 5,75% ; Per il periodo dal 31/12/2014 al 31/12/2024: <i>Euribor 6 mesi + 0,76%</i> con l'Euribor 6 mesi compreso tra un minimo del 3,15% ed un massimo del 5,75% . Per il periodo dal 31/12/2024 al 31/12/2034: <i>Euribor 6 mesi + 0,61%</i> con l'Euribor 6 mesi compreso tra un minimo del 3,30% ed un massimo del 5,75% . L'Euribor 6m è rilevato dieci giorni lavorativi (ai sensi dei regolamenti TARGET) precedenti la data di fine di ogni periodo di riferimento

Tabella 1 - Riepilogo dati con evidenziato il risparmio certo per i primi due periodi

A	B	C	D	E	F	G	H	I
Data inizio periodo	Data fine periodo	Debito Residuo	Importo interessi a Credito (Ente)	Tasso a debito (act/360)	Tasso Euribor Floor	Tasso Euribor Cap	Importo interessi a debito (Ente)	Differenziale a favore Ente
31/12/2005	30/06/2006	16.877.413,03	408.242,43	3,75%	//	//	318.209,56	90.032,87
30/06/2006	31/12/2006	16.697.367,82	403.866,77	3,75%	//	//	320.032,88	83.833,89
31/12/2006	30/06/2007	16.512.946,95	399.383,70	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2007	31/12/2007	16.324.043,02	394.790,56	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2007	30/06/2008	16.130.545,94	390.084,61	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2008	31/12/2008	15.932.342,92	385.263,07	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2008	30/06/2009	15.729.318,35	380.323,05	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2009	31/12/2009	15.521.353,76	375.261,63	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2009	30/06/2010	15.308.327,76	370.075,79	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2010	31/12/2010	15.090.115,91	364.762,44	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2010	30/06/2011	14.866.590,71	359.318,41	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2011	31/12/2011	14.637.621,48	353.740,46	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2011	30/06/2012	14.403.074,30	348.025,26	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2012	31/12/2012	14.162.811,93	342.169,41	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2012	30/06/2013	13.916.693,70	336.169,40	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2013	31/12/2013	13.664.575,46	330.021,65	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2013	30/06/2014	13.406.309,48	323.722,50	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
30/06/2014	31/12/2014	13.141.744,34	317.268,17	Euribor 6m + 0,91%	3,00%	5,75%		
31/12/2014	30/06/2015	12.870.724,87	310.654,80	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2015	31/12/2015	12.593.092,04	303.878,44	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2015	30/06/2016	12.308.682,84	296.935,04	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2016	31/12/2016	12.017.330,24	289.820,42	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2016	30/06/2017	11.718.863,03	282.530,34	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2017	31/12/2017	11.413.105,73	275.060,41	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2017	30/06/2018	11.099.878,50	267.406,17	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2018	31/12/2018	10.778.997,04	259.563,02	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2018	30/06/2019	10.450.272,42	251.526,25	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2019	31/12/2019	10.113.511,03	243.291,03	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2019	30/06/2020	9.768.514,42	234.852,42	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2020	31/12/2020	9.415.079,20	226.205,34	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2020	30/06/2021	9.052.996,90	217.344,60	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2021	31/12/2021	8.682.053,87	208.264,87	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2021	30/06/2022	8.302.031,10	198.960,67	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2022	31/12/2022	7.912.704,13	189.426,42	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2022	30/06/2023	7.513.842,91	179.656,36	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2023	31/12/2023	7.200.034,73	172.252,23	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2023	30/06/2024	6.878.822,43	164.672,09	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
30/06/2024	31/12/2024	6.637.583,36	158.911,58	Euribor 6m + 0,76%	3,15%	5,75%		
31/12/2024	30/06/2025	6.390.583,77	153.012,21	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2025	31/12/2025	6.137.684,82	146.970,61	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2025	30/06/2026	5.878.744,27	140.783,33	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2026	31/12/2026	5.613.616,44	134.446,81	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2026	30/06/2027	5.342.152,09	127.957,42	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2027	31/12/2027	5.064.198,35	121.311,45	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2027	30/06/2028	4.779.598,63	114.505,07	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2028	31/12/2028	4.488.192,54	107.534,38	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2028	30/06/2029	4.189.815,76	100.395,38	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2029	31/12/2029	3.884.299,98	93.083,97	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2029	30/06/2030	3.571.472,78	85.595,94	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2030	31/12/2030	3.251.157,56	77.926,98	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2030	30/06/2031	2.923.173,38	70.072,70	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2031	31/12/2031	2.587.334,92	62.028,56	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2031	30/06/2032	2.243.452,32	53.789,94	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2032	31/12/2032	1.891.331,11	45.352,09	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2032	30/06/2033	1.530.772,04	36.710,15	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2033	31/12/2033	1.161.571,03	27.859,14	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
31/12/2033	30/06/2034	783.519,01	18.793,95	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		
30/06/2034	31/12/2034	396.401,80	9.509,36	Euribor 6m + 0,61%	3,30%	5,75%		

6.2 I.R.S. con collar e scambio di importi prefissati

In alternativa alla precedente strategia, si propone un interest rate swap con collar, che prevede non solo la conversione del tasso di interesse da fisso a variabile, ma anche la ristrutturazione del debito come di seguito specificato.

Questa struttura permette all'Ente di :

- ♦ incassare subito un upfront di EUR 168.770,00;
- ♦ ottenere, per il primo semestre, un sicuro beneficio dovuto alla riduzione del tasso fisso di indebitamento;
- ♦ trasformare per il periodo dal 31/12/2006 al 31/12/2034 il tasso dell'indebitamento sottostante da fisso a variabile, contenendo il rischio entro un tasso massimo predeterminato - Euribor 6 mesi pari a 5,75% più spread;
- ♦ rendere disponibili notevoli risorse fino al 31/12/2020 (con aggravii di pari entità per il periodo dal 31/12/2020 al 31/12/2034) per l'effetto congiunto
 - a) del pagamento dalla Banca all'Ente di un importo pari alla quota di capitale prevista dal piano di ammortamento del debito in ristrutturazione e
 - b) del pagamento dall'Ente alla Banca di un importo minore di quello sub a) fino al 31/12/2020 e di un importo maggiore di quello sub a) dal 31/12/2020 al 31/12/2034;
 detto effetto congiunto consente all'Ente, con l'utilizzo dell'operazione di swap, di rimodulare il profilo del proprio indebitamento allungandone la vita media.

Importo Nozionale:	EUR 16.877.413,03 amortizing come da tabella 3 colonna "G"
Data Inizio:	31/12/2005
Data Scadenza:	31/12/2034
Ente riceve upfront:	EUR 168.770,00
Ente riceve semestralmente:	ogni 30/6 e 31/12, alle date di pagamento secondo la convenzione del Giorno Lavorativo Successivo Modificato, interessi come da Tabella 3 colonna "E"
Ente riceve semestralmente:	ogni 30/6 e 31/12, alle date di pagamento secondo la convenzione del Giorno Lavorativo Successivo Modificato, importi di cui alla Tabella 3 colonna "D"
Ente paga semestralmente:	ogni 30/6 e 31/12, Act/360, alle date di pagamento secondo la convenzione del Giorno Lavorativo Successivo Modificato, con modalità di calcolo Adjusted: Per il periodo dal 31/12/2005 al 31/12/2006: 3,75% p.a. Per il periodo dal 31/12/2006 al 31/12/2034: Euribor 6 mesi + 1,04% con l'Euribor 6 mesi compreso tra un minimo del 2,90% ed un massimo del 5,75% L'Euribor 6m è rilevato due giorni lavorativi (ai sensi dei regolamenti TARGET) precedenti la data di inizio di ogni periodo di riferimento
Ente paga semestralmente:	ogni 30/6 e 31/12, alle date di pagamento secondo la convenzione del Giorno Lavorativo Successivo Modificato, importi di cui alla Tabella 3 colonna "H"

IRS CON SCAMBIO FLUSSI DI CAPITALE

ANNO	Upfront	Risparmio certo interessi	Risparmio quota capitale	Totale Risparmio
2006	168.770	172.831,50	109.339,82	450.941,32
Totale	168.770	172.831,50	109.339,82	450.941,32



Tabella 3 -

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Data inizio periodo	Data fine periodo	Ammortamento attuale			Rimodulazione dell'indebitamento				"Flussi di capitale"	Risparmi certi di Interessi
		Debito Residuo	Quote capitale	Importo interessi a credito (Ente)	Tasso a debito Act/360	Nozionale swap di ristrutturazione	"Nuove quote di capitale"	Importo interessi a debito (Ente)		
31/12/2005	30/06/2006	16.877.413,03	180.045,21	408.242,43	3,75%	16.877.413,03	126.031,65	318.209,56	54.013,56	90.032,87
30/06/2006	31/12/2006	16.697.367,82	184.420,87	403.866,77	3,75%	16.751.381,38	129.094,61	321.068,14	55.326,26	82.798,63
31/12/2006	30/06/2007	16.512.946,95	188.903,94	399.383,70		16.622.286,77	63.282,82		125.621,12	
30/06/2007	31/12/2007	16.324.043,02	193.497,08	394.790,56		16.559.003,95	59.984,09		133.512,99	
31/12/2007	30/06/2008	16.130.545,94	198.203,02	390.084,61		16.499.019,86	64.415,98		133.787,04	
30/06/2008	31/12/2008	15.932.342,92	203.024,57	385.263,07		16.434.603,88	64.967,86		138.056,71	
31/12/2008	30/06/2009	15.729.318,35	207.964,58	380.323,05		16.369.636,02	72.787,60		135.176,98	
30/06/2009	31/12/2009	15.521.353,76	213.026,01	375.261,63		16.296.848,41	76.689,36		136.336,65	
31/12/2009	30/06/2010	15.308.327,76	218.211,85	370.075,79		16.220.159,05	85.102,62		133.109,23	
30/06/2010	31/12/2010	15.090.115,91	223.525,20	364.762,44		16.135.056,43	91.645,33		131.879,87	
31/12/2010	30/06/2011	14.866.590,71	228.969,23	359.318,41		16.043.411,10	100.746,46		128.222,77	
30/06/2011	31/12/2011	14.637.621,48	234.547,18	353.740,46		15.942.664,63	107.891,70		126.655,48	
31/12/2011	30/06/2012	14.403.074,30	240.262,38	348.025,26		15.834.772,93	112.923,32		127.339,06	
30/06/2012	31/12/2012	14.162.811,93	246.118,23	342.169,41		15.721.849,61	123.059,12		123.059,12	
31/12/2012	30/06/2013	13.916.693,70	252.118,24	336.169,40		15.598.790,50	133.622,67		118.495,57	
30/06/2013	31/12/2013	13.664.575,46	258.265,98	330.021,65		15.465.167,83	142.046,29		116.219,69	
31/12/2013	30/06/2014	13.406.309,48	264.565,14	323.722,50		15.323.121,54	150.802,13		113.763,01	
30/06/2014	31/12/2014	13.141.744,34	271.019,47	317.268,17		15.172.319,41	162.611,68		108.407,79	
31/12/2014	30/06/2015	12.870.724,87	277.632,83	310.654,80		15.009.707,73	169.356,03		108.276,80	
30/06/2015	31/12/2015	12.593.092,04	284.409,19	303.878,44		14.840.351,70	184.865,97		99.543,22	
31/12/2015	30/06/2016	12.308.682,84	291.352,60	296.935,04		14.655.485,73	195.206,24		96.146,36	
30/06/2016	31/12/2016	12.017.330,24	298.467,22	289.820,42		14.460.279,49	211.911,73		86.555,49	
31/12/2016	30/06/2017	11.718.863,03	305.757,30	282.530,34		14.248.367,76	226.260,40		79.496,90	
30/06/2017	31/12/2017	11.413.105,73	313.227,22	275.060,41		14.022.107,36	247.449,50		65.777,72	
31/12/2017	30/06/2018	11.099.878,50	320.881,47	267.406,17		13.774.657,86	263.122,81		57.758,66	
30/06/2018	31/12/2018	10.778.997,04	328.724,62	259.563,02		13.511.535,05	279.415,93		49.308,69	
31/12/2018	30/06/2019	10.450.272,42	336.761,39	251.526,25		13.232.119,12	292.982,41		43.778,98	
30/06/2019	31/12/2019	10.113.511,03	344.996,61	243.291,03		12.939.136,71	317.396,88		27.599,73	
31/12/2019	30/06/2020	9.768.514,42	353.435,22	234.852,42		12.621.739,83	332.229,11		21.206,11	
30/06/2020	31/12/2020	9.415.079,20	362.082,30	226.205,34		12.289.510,73	354.840,65		7.241,65	
31/12/2020	30/06/2021	9.052.996,90	370.943,03	217.344,60		11.934.670,07	374.652,46		-3.709,43	
30/06/2021	31/12/2021	8.682.053,87	380.022,77	208.264,87		11.560.017,61	399.023,91		-19.001,14	
31/12/2021	30/06/2022	8.302.031,10	389.326,96	198.960,67		11.160.993,70	420.473,12		-31.146,16	
30/06/2022	31/12/2022	7.912.704,13	398.861,22	189.426,42		10.740.520,59	450.713,18		-51.851,96	
31/12/2022	30/06/2023	7.513.842,91	408.808,18	179.656,36		10.289.807,41	429.743,58		-115.935,40	
30/06/2023	31/12/2023	7.200.034,73	421.212,30	172.252,23		9.860.063,83	439.883,13		-118.670,83	
31/12/2023	30/06/2024	6.878.822,43	441.239,07	164.672,09		9.420.180,70	330.364,05		-89.124,98	
30/06/2024	31/12/2024	6.637.583,36	446.999,59	158.911,58		9.089.816,65	338.252,77		-91.253,18	
31/12/2024	30/06/2025	6.390.583,77	452.898,95	153.012,21		8.751.563,88	346.331,63		-93.432,68	
30/06/2025	31/12/2025	6.137.684,82	458.940,55	146.970,61		8.405.232,25	354.605,28		-95.664,73	
31/12/2025	30/06/2026	5.878.744,27	465.127,83	140.783,33		8.050.626,96	363.078,43		-97.950,60	
30/06/2026	31/12/2026	5.613.616,44	471.464,35	134.446,81		7.687.548,53	371.755,96		-100.291,61	
31/12/2026	30/06/2027	5.342.152,09	477.953,74	127.957,42		7.315.792,57	380.642,83		-102.689,09	
30/06/2027	31/12/2027	5.064.198,35	484.599,71	121.311,45		6.935.149,74	389.744,14		-105.144,43	
31/12/2027	30/06/2028	4.779.598,63	491.406,09	114.505,07		6.545.405,60	399.065,11		-107.659,02	
30/06/2028	31/12/2028	4.488.192,54	498.376,78	107.534,38		6.146.340,49	408.611,10		-110.234,32	
31/12/2028	30/06/2029	4.189.815,76	505.515,78	100.395,38		5.737.729,39	418.387,58		-112.871,80	
30/06/2029	31/12/2029	3.884.299,98	512.827,20	93.083,97		5.319.341,82	428.400,18		-115.572,98	
31/12/2029	30/06/2030	3.571.472,78	520.315,23	85.595,94		4.890.941,64	438.654,64		-118.339,41	
30/06/2030	31/12/2030	3.251.157,56	527.984,18	77.926,98		4.452.287,00	449.156,85		-121.172,67	
31/12/2030	30/06/2031	2.923.173,38	535.838,46	70.072,70		4.003.130,15	459.912,87		-124.074,41	
30/06/2031	31/12/2031	2.587.334,92	543.882,60	62.028,56		3.543.217,27	470.928,89		-127.046,29	
31/12/2031	30/06/2032	2.243.452,32	552.121,22	53.789,94		3.072.288,38	482.211,24		-130.090,02	
30/06/2032	31/12/2032	1.891.331,11	560.559,07	45.352,09		2.590.077,14	493.766,43		-133.207,36	
31/12/2032	30/06/2033	1.530.772,04	569.201,01	36.710,15		2.096.310,71	505.601,11		-136.400,10	
30/06/2033	31/12/2033	1.161.571,03	578.052,02	27.859,14		1.590.709,60	517.722,09		-139.670,07	
31/12/2033	30/06/2034	783.519,01	587.117,21	18.793,95		1.072.987,51	530.136,39		-143.019,18	
30/06/2034	31/12/2034	396.401,80	596.401,80	9.509,36		542.851,12	542.851,12		-146.449,34	



presente delibera per costituire parte integrante e sostanziale, sarà preceduta da apposita determinazione a contrattare assunta dal dott. Francesco Lombardi in qualità di Dirigente del Settore Finanziario nella quale saranno, tra l'altro, approvati gli schemi contrattuali nonché le condizioni economiche definitive. Tali condizioni saranno fissate alle migliori condizioni di mercato sulla base della struttura dei tassi vigenti all'atto del perfezionamento dell'operazione di interest rate swap;

- 4) Di prendere atto della possibilità per l'Amministrazione Comunale di estinguere anticipatamente la suindicata operazione di swap senza alcun costo aggiuntivo o penale; l'estinzione comporterà il versamento di un indennizzo, pari al valore finanziario dell'operazione stessa calcolato secondo la prassi dei mercati finanziari, da pagarsi o riceversi dal Comune medesimo;
- 5) Di dare mandato agli organi di gestione ed in particolar modo al dott. Francesco Lombardi in qualità di Dirigente del Settore Finanziario di perfezionare, mediante sottoscrizione dei relativi atti, il contratto relativo all'operazione in derivati di cui all'allegata proposta di Banca OPI S.p.A. con facoltà di apportare allo stesso ogni integrazione e/o modifica ritenuta utile o anche solo opportuna per la conclusione dell'operazione medesima;
- 6) Di prendere atto che l'incarico conferito a Banca OPI S.p.A. in materia di derivati rappresenta un'obbligazione di mezzi e non di risultato;
- 7) Di autorizzare le variazioni del bilancio di previsione necessarie al perfezionamento della suddetta operazione di interest rate swap;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991 n° 48 (art. 53 L. 142-90), come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Si esprime parere *favorevole*..... in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Augusta, li 28 GIU 2006 F.TO II CAPO SETTORE

Si esprime parere *favorevole*..... in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Augusta, li 28 GIU 2006 F.TO II CAPO SETTORE *IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.....*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.TO *IL SINDACO (Dr. Nicola.....)*

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale **F.TO**
(Francesca Ganci)

F.TO *GIUNTA L. A.*

F.TO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno: 30 GIUGNO festivo:.....
Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 30 GIUGNO al
e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Augusta, li Augusta, li
Il Segretario Generale Il Messo Comunale Il Segretario Generale
F.to **F.TO** F.to F.to
(Francesca Ganci)

- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 L.R. 44/91.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91

Augusta, li 28 GIU 2006 Il Segretario Generale **F.TO**
(Francesca Ganci)

COMUNE DI AUGUSTA

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Augusta, li